

## Gennaio 2021

### **L'eredità del nuovo anno: un decreto dopo l'altro**

Il Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 ha approvato il cosiddetto "Decreto Ristori" (il decreto legge 9 novembre 2020, n.149, che reca "ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", G.U. n.269 del 28.10.2020) che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi (con uno stanziamento di circa cinque miliardi di euro), nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da Covid-19. Successivamente, il Governo ha approvato il "Decreto Ristori Bis" per allocare ulteriori risorse economiche a beneficio del Paese.

Sono due provvedimenti che introducono ingenti provvidenze e sostegni a lavoratori e imprese economiche, anche sotto il profilo della cancellazione di alcune imposte e del differimento dei termini di versamento per altre.

Il terzo "Decreto Ristori" incrementa il fondo di sostegno alle imprese di 1,450 miliardi di euro, e integra l'elenco delle attività economiche indennizzate con l'aggiunta del commercio al dettaglio di calzature e accessori. Seguono molti altri indennizzi di solidarietà alimentare per le fasce di popolazione più fragili; l'acquisto e distribuzione dei farmaci per la cura dei pazienti con Covid-19.

Corre l'obbligo di rilevare una volta ancora che, in linea con la consuetudine di questi lunghi mesi di emergenza, la produzione normativa (primaria, con le leggi e i decreti legge; e secondaria con i DPCM, Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri) viene ormai quasi esclusivamente assicurata dal Governo, nella totale latitanza del Parlamento, cui al contrario spetterebbe in via principale la propulsione normativa.

### **Contributi volontari: proroga versamenti.**

*I contributi volontari INPS relativi al 2020 sono validi anche se versati entro il 28 febbraio 2021: i dettagli della proroga sono contenuti nel decreto Ristori Articolo 13 - che la Camera ha approvato in via definitiva dopo il licenziamento del Senato.*

*I versamenti per l'intero anno 2020 possono essere perfezionati entro febbraio 2021: in via eccezionale, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184. I versamenti dei contributi volontari all'INPS, dovuti per il periodo 31 gennaio 2020: 31 dicembre 2020, sono considerati validi anche se effettuati in ritardo, purché entro i due mesi successivi e comunque entro il 28 febbraio 2021*

## **Legge 104: agevolazioni per disabili e familiari dal bilancio 2021.**

Il disegno di Legge di Bilancio 2021 prevede diverse norme che vedono coinvolte le persone con disabilità, i loro familiari e gli enti del Terzo Settore riguardanti il mondo della disabilità. Si evidenziano le principali misure dalla tabella ricognitiva predisposta da Anffas Nazionale deciso, tramite l'Unità di Crisi su Covid-19. Legge di Bilancio 2021 per il mondo della disabilità, la formula che Anffas ha scelto è quella di proporre gli articoli del disegno Legge di Bilancio 2021 con un'analisi ragionata rispetto all'impatto che tali misure potrebbero avere. Inoltre sono riportati i Fondi più significativi per le persone con disabilità e cioè i caregiver, in altre parole chi se ne prende cura e le supporta non avendo una disciplina specifica nell'articolato normativo, ma risultando dalle Tabelle di spesa dei singoli Ministeri.

**Misure in arrivo** - Fra le misure principali della Legge di Bilancio 2021 destinate al mondo della disabilità, ci sono: la stabilizzazione del Fondo, l'assistenza psicologica, psicosociologica e sanitaria per i bambini con patologie oncologiche e le loro famiglie. La dotazione è di 5 milioni di euro l'anno; l'istituzione di un Fondo destinato alla copertura finanziaria d'interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del **caregiver familiare**, con una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Qui l'Anffas rileva che già la Legge Bilancio 2018 aveva previsto l'istituzione del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del "caregiver familiare" con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2018-2020 e che fino ad oggi non sono stati utilizzati, né per attivare gli interventi "legislativi" in precedenza previsti, né per gli interventi regionali. Il 16 ottobre 2020, in sede di Conferenza Unificata, è stato espresso il parere favorevole sul decreto di riparto del "Fondo per il sostegno e il ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare" tra le Regioni che dovranno utilizzarlo per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, secondo determinati criteri e priorità; l'istituzione di uno specifico Fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per il **trasporto scolastico**, per evitare i disservizi che continuano a imperversare dall'inizio dell'anno; la proroga per l'anno 2021 dell'APe Sociale. Uno stanziamento di 10 milioni di euro per curare la formazione in servizio obbligatoria per i docenti curricolari che abbiano in classe alunni con disabilità sui temi dell'inclusione scolastica e sulla corresponsabilità, con una formazione non inferiore a 25 ore, presumibilmente da svolgere nelle prime due settimane di settembre, prima di prendere in carico la classe in cui frequenta l'alunno con disabilità; l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'INPS di 189 **medici per l'attività medico legale** in materia d'invalidità civile e previdenziale. Tra gli altri temi trattati dal documento: Reddito di Cittadinanza, lotta alla povertà, disabilità e non autosufficienza, Dopo di Noi, inserimento lavorativo (L.68/99), Assegno Unico.

## **Lavoro: quarantena pagata come malattia**

Per i lavoratori dipendenti la quarantena per Coronavirus è equiparata alla malattia, ci vuole il certificato medico: norme, definizioni e procedure  
Contagio in ufficio: infortunio senza responsabilità 19 Maggio 2020. Con il riaccendersi dei focolai Covid-19 in Italia, proprio a ridosso del rientro dalle ferie nei luoghi di lavoro, torna di attualità una delle prime misure urgenti prese dal Governo con il decreto Cura Italia: i lavoratori che sono posti in quarantena per contenere il rischio di contagio da Coronavirus, hanno diritto alla prestazione lavorativa della malattia. In pratica, i giorni trascorsi a casa (la quarantena dura 15 giorni) non si calcolano ai fini del superamento del periodo di comporto e vengono altresì retribuiti. Il riferimento è l'articolo 26, comma 1, del decreto 18/2020. Quanto previsto dal Legislatore riguarda il periodo trascorso in isolamento con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria dei lavoratori dipendenti. Innanzitutto, le relative definizioni di legge: quarantena con sorveglianza attiva: persone che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva (articolo 1, comma 2, lettera h, dl 6/2020); permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva: persone che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio (lettera i, dello stesso articolo). La seconda definizione resta valida e si applica anche declinata in base a specifiche ordinanze locali legate al rischio di contagio da Coronavirus. In ogni caso, è il Dipartimento di prevenzione della Asl a disporre il provvedimento di quarantena o sorveglianza in base alle indicazioni che possono arrivare dalla persona stessa, dall'azienda o dai medici di base. Questi ultimi redigono il certificato, specificando gli estremi del provvedimento che ha dato origine alla quarantena con sorveglianza attiva o alla permanenza domiciliare. Il provvedimento può venire emesso dall'autorità sanitaria in relazione a una delle notizie sopra riportate.

**Esempio:** un lavoratore segnala di avere avuto un contatto stretto con un caso confermato di Covid. L'azienda provvede ad avvisare l'autorità sanitaria (ci sono appositi numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute) che a sua volta prende le contromisure indicate. I medici di base hanno precise indicazioni da parte delle autorità e di conseguenza sanno esattamente quando prescrivere la quarantena. Ricordiamo che l'indicazione del Ministero è quella di rivolgersi al medico di base, chiamandolo al telefono, evitando invece di andare in pronto soccorso o in ambulatorio. La quarantena, come è noto, dura 15 giorni. Attenzione: sono considerati validi i certificati di malattia trasmessi, prima dell'entrata in vigore del decreto Cura Italia (quindi, prima del 17 marzo), anche in assenza dell'indicazione del provvedimento in base al quale si dispone la quarantena. La quarantena equivale a un periodo di malattia. Ed è quindi retribuita di conseguenza. E non vale ai fini del periodo di comporto (il numero massimo di giorni in cui un lavoratore può stare a casa per malattia mantenendo il diritto al posto di lavoro).

### **Contatti a rischio** - per rispetto dell'altro.

Specifichiamo cosa significa contatto stretto, in base alle indicazioni del Ministero della Salute: persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19; una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano); persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti; persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri; operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). C'è una precisazione per i datori di lavoro: gli oneri connessi alla quarantena, per i quali si presenta domanda agli enti previdenziali, sono a carico dello Stato. Sottolineiamo infine che sono diverse le regole che si applicano ai dipendenti in possesso del riconoscimento di disabilità grave (articolo 3, comma 3, legge 104/1992), nonché in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita: in questi casi, fino al 30 aprile, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero.

**Colf e Badanti** – Quarto trimestre 2020 – termine per il versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro oltre a quelli della colf o badante. Il contribuente o datore di lavoro deve munirsi del modello Rav compilato dall'ente previdenziale Inps, inviato presso l'abitazione del datore di lavoro che ne ha fatto richiesta, lo stesso in possesso del Pin Inps deve collegarsi al sito Inps, Cassetto per il Lavoro Domestico alla voce Pagamenti contributi domestici, scaricare il modello precompilato o in alternativa pagare direttamente gli importi attraverso il servizio Pago Pa non oltre il 10 Gennaio 2021.

*Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito [www.sanvitoalgiambellino.com](http://www.sanvitoalgiambellino.com), alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito [www.acli.it](http://www.acli.it)*

*Gerardo Ferrara*